

La proposta sulla pubblicità diretta dei farmaci

una lettera alle Autorità Sanitarie e agli Europarlamentari

A seguito della proposta di revocare il divieto di pubblicità sui farmaci da prescrizione attualmente in vigore, le Associazioni *No Grazie Pago Io*, *ISDB*, *ACP* e *Network Wonca Italia* propongono al Governo italiano e agli Europarlamentari il testo seguente.

ADATTATO E TRADOTTO DALLA REDAZIONE DI DIALOGO SUI FARMACI*

I pericoli della pubblicità diretta

Le Associazioni *ISDB*, *ACP*, *Network Wonca Italia* e *No Grazie Pago io* nella lettera alle Autorità* ricordano che:

- la pubblicità diretta ai cittadini sui farmaci da prescrizione da parte delle industrie produttrici, è attualmente possibile solo negli USA e in Nuova Zelanda. In entrambi i Paesi, dopo "il caso Vioxx", è stata richiesta una revisione della legislazione proponendo delle limitazioni o addirittura l'eliminazione;
- la promozione diretta al pubblico porta ad un enorme aumento delle richieste ai medici e delle prescrizioni per i farmaci oggetto di tale promozione. Un recente rapporto dell'*Institute of Medicine* statunitense conferma che la pubblicità diretta ai consumatori aumenta l'uso precoce di nuovi farmaci, i cui effetti avversi sono ancora poco conosciuti e i cui costi sono più alti. Al contrario, **le evidenze sui benefici della pubblicità sui farmaci ai cittadini in termini di salute o di miglior uso dei farmaci sono assenti**;
- la proposta della CE di autorizzare una partnership con l'industria nella produzione dell'informazione rivolta al pubblico, oltre a confondere i differenti ruoli e responsabilità nell'informare i cittadini, **presuppone che i produttori siano una fonte attendibile di informazione**. Nella letteratura scientifica più autorevole è numerosa la documentazione sulla politica di non trasparenza e sui conflitti di interesse, dentro e fuori la comunità medica, che ha per protagonista l'industria e la gestione delle informazioni sui propri prodotti. Il pubblico non può distinguere il materiale promozionale da quello informativo. L'informazione di cui hanno bisogno i cittadini deve essere **affidabile**, cioè basata sulle evidenze scientifiche, **comparativa**, rispetto agli altri trattamenti disponibili, e **adattata ai bisogni dei suoi utilizzatori**, considerando anche i valori e le preferenze del paziente. La proposta attuale della CE non garantisce nessuno di questi tre principi. Non è stato neppure valutato l'impatto che questa normativa avrebbe sui Sistemi Sanitari Nazionali;
- molte associazioni e organizzazioni non governative si sono già pronunciate contro questa proposta, facendo

notare al Presidente della CE, José Manuel Barroso, che le nuove regole non farebbero altro che aiutare l'industria a rafforzare la fidelizzazione dei consumatori nei confronti del marchio. Se applicata, **la nuova normativa potrebbe avere conseguenze negative sulla sanità e sulla salute**: maggior uso di farmaci, loro uso non corretto, più reazioni avverse, aumento della spesa per i pazienti e il Sistema Sanitario, nessun beneficio per la popolazione. Anche l'Organizzazione dei Consumatori Europei ritiene la proposta **"un modo per mascherare la concessione all'industria farmaceutica di maggiore flessibilità nell'informare sui farmaci in modo da far aumentare le vendite"**.

Le richieste alle Autorità competenti

Le Associazioni autrici della lettera chiedono:

1. di esprimere parere contrario alla proposta di modificare l'attuale legislazione sulla pubblicità diretta al pubblico sui farmaci da prescrizione da parte dell'industria farmaceutica;
2. di investire risorse pubbliche adeguate per fare educazione alla salute e per produrre informazioni imparziali ed esaustive sui farmaci e sulle malattie, affidando il compito a professionisti competenti e senza legami economici con l'industria del farmaco.

NO GRAZIE PAGO IO è un gruppo spontaneo nato nel 2004 per diffondere l'idea che il non accettare regali e finanziamenti dall'industria farmaceutica sia per gli operatori sanitari una condizione imprescindibile per poter svolgere il proprio ruolo di servizio ai cittadini in maniera indipendente. Conta attualmente oltre 270 iscritti (www.nograziepagoio.it).

L'**ACP**, Associazione Culturale Pediatri, costituita nel 1974, raccoglie 2.500 pediatri ed è finalizzata allo sviluppo della cultura pediatrica e alla promozione della salute del bambino (www.acp.it).

Il **Network di Società Scientifiche aderenti a Wonca Italia** è un coordinamento sorto dalla Segreteria Scientifica del Congresso Wonca Europa 2006 che riunisce le seguenti società scientifiche: ACP, AIMEF, APEG, ASSIMEFAC, CSeR-MEG, EGPRN-Italia; EQUIP-Italia, EURACT-Italia, EURIPA-Italia, EUROPREV-Italia, GIOTTO, PROMED G, SIQuAS-VRQ, SIT.

* Documento originale in www.dialogosulfarmaci.it